



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 98 del 04/08/2005**

Bollettino regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2005, n. 1003

L. 9/12/98, n. 431 - art. 11 - Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Individuazione dei Comuni - Anno 2004.

L' Assessore all'Edilizia Residenziale Pubblica - Urbanistica e Assetto del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente di Settore, riferisce:

L'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 ha istituito presso il Ministero LL.PP. il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

Con il medesimo art. 11 e con Decreto del Ministero LL.PP. del 7/6/99, pubblicato sulla G.U. n. 167 del 19/7/99, è stata disciplinata la ripartizione, l'utilizzo e la destinazione delle risorse assegnate, sono stati individuati i requisiti minimi dei soggetti beneficiari, è stato fissato l'ammontare massimo dei contributi concedibili e le modalità di calcolo.

Per l'anno 1999 era stato assegnato alla Regione Puglia l'importo complessivo di £. 59.680.376.000; per l'anno 2000 l'importo di £. 55.496.000.000; per l'anno 2001 l'importo di £. 51.532.000.000; per l'anno 2002 l'importo di euro 21.540.696,00; per l'anno 2003 l'importo di euro 21.340.064,59.

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 novembre 2004, pubblicato sulla G.U. n. 42 del 21/2/2005, per l'anno 2004 è stato assegnato alla Regione Puglia l'importo di euro 20.357.604,59, pari al 8,2005 % del totale delle risorse nazionali.

La Legge Regionale 12 gennaio 2005, n. 1, all'art. 61, ha disposto che i residui di stanziamento rivenienti dal capitolo 491036 dell'esercizio finanziario 2004, fino alla concorrenza di euro 15 milioni, siano utilizzati per cofinanziare il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione -L. n. 431/98 -art. 11-, ad integrazione delle assegnazioni statali relative all'anno 2004.

A detti fondi potrebbero aggiungersi, per le medesime finalità, euro 1.201.637,44, somma derivante da assegnazioni vincolate, impegnata con deliberazione di G.R. n. 999 del 20/7/2001 sul capitolo 411193 del bilancio di previsione 2001, dichiarata, con determinazione dirigenziale n. 174 del 5/5/2003, economia di spesa da riscrivere in bilancio, e euro 1.636.049,79, economia di spesa derivante da residui di stanziamento bilancio di previsione 1999.

I fondi a disposizione della Regione Puglia per le finalità della L. n. 431/98, art. 11, per l'anno 2004, ammontano pertanto a complessivi euro 38.195.291,82.

Il compimento dei provvedimenti e delle procedure per l'utilizzo dei fondi relativi al periodo 1999-2003 è stato attuato dai Comuni sulla base della normativa statale, peraltro esplicitata dalla Giunta Regionale

che ha anche fornito ulteriori indirizzi per chiarire i percorsi da seguire (deliberazioni di G.R. n. 1748/99, n. 999/2001, n. 561/2002, n. 813/2003, n. 963/2004, che si confermano, se non in contrasto con il presente provvedimento).

Inoltre, al fine di agevolare le procedure comunali, nonché di acquisire in modo omogeneo dati, quali redditi, canoni, richieste finanziarie comunali, contributi attribuiti, ecc., anche da fornire al Ministero, l'Assessorato, per l'anno 2003, aveva predisposto due schede riepilogative delle risultanze dei bandi, una per la fascia a) e una per la fascia b) previste dalla normativa, trasmesse ai Comuni unitamente alla deliberazione di Giunta Regionale di riparto fondi 2003, con indicazioni precise circa la loro compilazione.

Si ricorda che la Giunta Regionale aveva autorizzato anche i Comuni non localizzati ad emettere bandi di concorso.

I Comuni hanno trasmesso le richieste finanziarie e le risultanze dei bandi nei termini fissati; molti Comuni hanno fatto pervenire quanto richiesto fuori termine e sono stati ritenuti ammissibili con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 110 del 15/2/2005.

Le richieste comunali relative all'anno 2003 sono state riepilogate nelle tabelle allegate al presente provvedimento. Dette tabelle riportano le richieste finanziarie rappresentate da ciascun Comune a seguito dei bandi e il rapporto tra le stesse e la sommatoria delle richieste di tutti i Comuni, al fine di individuare l'incidenza di ogni Comune sul totale regionale.

In particolare, gli importi con asterisco (\*) si riferiscono a richieste comunali che non è stato possibile evadere in quanto presentano scostamenti dalla normativa, per cui si è in attesa delle modifiche, richieste anche più volte. L'importo di tali richieste incide in minima parte sul totale e, nei casi di modifiche per le altre situazioni, in generale non si sono registrati vistosi scostamenti.

A fronte di una disponibilità attuale di euro 38.195.291,82, dalle tabelle risulta che il totale delle richieste comunali per l'anno 2003 ammonta a euro 60.630.355,57.

Per normativa è necessario provvedere con urgenza al riparto fondi per l'anno 2004, riparto che potrebbe essere effettuato con riferimento ai dati dell'anno precedente, anche in considerazione che la normativa, in altri casi, fa riferimento a dati dell'anno precedente. Calcolata l'incidenza della richiesta effettuata da ogni singolo Comune, per l'anno 2003, sul totale delle richieste relative allo stesso anno, a ciascun Comune si propone di assegnare, per il 2004, l'importo corrispondente alla applicazione della stessa incidenza sulla somma da ripartire.

Della somma complessiva a disposizione della Regione di euro 38.195.291,82, si propone di ripartire con il presente provvedimento la somma di euro 30.595.291,82 e di accantonare la somma di euro 7.600.000,00 per premialità nei confronti dei Comuni che, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D. M. del 7/6/99, concorrano con propri fondi ad incrementare le risorse loro attribuite.

La somma da concedere come premialità potrebbe essere successivamente quantificata dall'Assessorato calcolando l'incidenza dell'importo messo a disposizione da ciascun Comune sul totale delle somme comunali messe a disposizione e applicando la stessa incidenza all'importo accantonato di euro 7.600.000,00; tale somma, per ogni singolo comune, non potrà comunque essere superiore al 20% del fabbisogno comunale per l'anno 2003, calcolato in base alla normativa, e dovrà essere contenuta nel 25% dell'importo di euro 7.600.000,00.

La previsione di detta premialità mira a incrementare la disponibilità di risorse finanziarie per meglio rispondere a una domanda sociale di alloggi in locazione particolarmente ampia nella fase attuale e a incentivare il coinvolgimento dei comuni nel perseguimento di tale obiettivo, compatibilmente con la capacità di spesa degli stessi.

Si fa rilevare che la quota di fabbisogno coperta dai fondi regionali e statali oggetto della presente delibera, è pari al 50,46 %, al netto della premialità e dei contributi che i Comuni assegneranno, a fronte del 36,52 % dell'anno 2003.

In fine si rappresenta che il presente provvedimento è stato sottoposto nel corso di due riunioni ai sindacati dei lavoratori e degli assegnatari, nonché all'ANCI, che dopo attento esame e formulazione di

proposte che sono state recepite, lo hanno condiviso.

## COPERTURA FINANZIARIA

L'importo complessivo di euro 38.195.291,82, a disposizione della Regione, ha la seguente copertura finanziaria:

- La somma di euro 20.357.604,59 riviene dalla assegnazione fondi in favore della Regione effettuata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto del 18/11/2004, in G.U. n. 42 del 21/2/2005.

Di detto importo, la somma di euro 9.164.250,11 è già iscritta nel bilancio di previsione 2005, quale residuo di stanziamento provenienza 2004, al capitolo di spesa 411193.

- La somma di euro 15.000.000,00 riviene dall'utilizzo dei residui di stanziamento iscritti al capitolo 491036 dell'esercizio finanziario 2004, giusta quanto disposto all'art. 61 legge regionale 12 gennaio 2005, n. 1.

- La somma di euro 1.201.637,44, derivante da assegnazioni vincolate, è stata impegnata con deliberazione di G.R. n. 999 del 20/7/2001 sul capitolo 411193 del bilancio di previsione 2001, e, con determinazione dirigenziale n. 174 del 5/5/2003, è stata dichiarata economia di spesa da riscrivere in bilancio;

- La somma di euro 1.636.049,79, è economia di spesa derivante da residui di stanziamento bilancio di previsione 1999.

Detti fondi saranno impegnati con successivi provvedimenti del Dirigente del Settore E.R.P.

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/97, art. 4, comma 4, punto a)

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

## LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all' EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, Urb. ed A.T., prof.ssa Angela Barbanente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente di Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

## DELIBERA

- Di fare propria ed approvare la relazione che precede;

- Di individuare i Comuni beneficiari dei fondi di cui all'art. 11 della L. n. 431/98 per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, per l'anno 2004, nei modi illustrati in narrativa, secondo i seguenti prospetti che riportano le somme finanziarie preliminarmente assegnate, salvo le risultanze dei bandi di concorso, cui sono da aggiungere eventualmente le somme relative alla premialità.

---

ACQUAVIVA 127.531,70

---

ADELFA 159.063,14

---

ALBEROBELLO 35.932,15

---

ALTAMURA 439.021,33

---

ANDRIA 1.351.789,93

---

BARI 4.662.060,98

---

BARLETTA 1.164.326,74

---

BINETTO 4.990,96

---

BISCEGLIE 989.914,68

---

BITETTO 91.040,93

---

BITONTO 980.711,88

---

BITRITTO 143.920,18

---

CANOSA 133.260,91

---

CAPURSO 240.032,74

---

CASAMASSIMA 105.802,31

---

CASSANO 75.964,49

---

CASTELLANA 103.636,43

---

CELLAMARE 62.527,47

---

CONVERSANO 152.483,13

---

CORATO 386.349,88

---

GIOIA DEL COLLE 139.013,35

---

GIOVINAZZO 421.675,36

---

GRAVINA 379.939,42

---

GRUMO 117.582,06

---

LOCOROTONDO 29.803,03

---

MINERVINO MURGE 24.650,36

---

MODUGNO 530.718,52

---

MOLA DI BARI 431.521,56

---

MOLFETTA 1.121.988,47

---

MONOPOLI 524.721,44

---

NOCI 121.498,48

---

NOICATTARO 145.161,02

---

PALO DEL COLLE 221.657,38

---

POGGIORSINI 6.118,62

---

POLIGNANO 37.817,37

---

PUTIGNANO 175.195,50

---

RUTIGLIANO 189.983,48

---

RUVO DI PUGLIA 383.880,43

---

SAMMICHELE 29.789,31

---

SANNICANDRO 55.758,02

---

SANTERAMO 84.095,07

---

SPINAZZOLA 19.272,82

---

TERLIZZI 569.716,50

---

TORITTO 82.856,57

---

TRANI 1.401.612,07

---

TRIGGIANO 260.425,24

---

TURI 42.738,03

---

VALENZANO 226.931,26

---

---

PROVINCIA DI BRINDISI

---

BRINDISI 377.563,47

---

CAROVIGNO 47.631,31

---

CEGLIE MESSAPICA 56.439,19

---

CELLINO SAN MARCO 43.648,91

---

CISTERNINO 9.211,49

---

ERCHIE 6.977,66

---

FASANO 232.049,14

---

FRANCAVILLA FONTANA 176.913,31

---

LATIANO 53.157,95

---

MESAGNE 148.680,93

---

ORIA 22.935,35

---

OSTUNI 144.421,56

---

SAN DONACI 21.651,13

---

SAN MICHELE SALENTINO 26.563,18

---

SAN PANCRAZIO SALENTINO 21.094,09

---

SAN PIETRO VERNOTICO 40.730,18

---

SAN VITO DEI NORMANNI 119.262,26

---

TORCHIAROLO 4.284,87

---

TORRE SANTA SUSANNA 22.520,00

---

VILLA CASTELLI 16.191,12

---

---

PROVINCIA DI FOGGIA

---

ACCADIA 3.395,08

---

ALBERONA 1.066,65

---

APRICENA 25.768,92

---

ASCOLI SATRIANO 11.679,23

---

BICCARI 3.572,61

---

BOVINO 10.888,76

---

CANDELA 4.672,89

---

CARAPELLE 32.686,29

---

CARPINO 943,75

---

CASTELLUCCIO DEI SAURI 7.674,27

---

CASTELLUCCIO V. 1.051,40

---

CASTELNUOVO DELLA DAUNIA 3.353,70

---

CELENZA V. 2.222,74

---

CERIGNOLA 212.109,11

---

CHIEUTI 13.859,98

---

DELICETO 1.073,94

---

FAETO 516,01

---

FOGGIA 1.132.805,35

---

ISCHITELLA 21.302,06

---

LESINA 8.306,36

---

LUCERA 270.766,34

---

MANFREDONIA 814.600,04

---

MARGHERITA DI S. 62.161,44

---

MATTINATA 46.607,28

---

MONTE S. ANGELO 46.227,18

---

MOTTA MONTECORVINO 694,73

---

ORDONA 1.961,90

---

ORTA NOVA 124.018,37

---

PESCHICI 26.860,65

---

POGGIO IMPERIALE 6.707,25

---

RIGNANO GARGANICO 4.900,87

---

RODI GARGANICO 62.427,61

---

S. FERDINANDO DI P. 96.266,14

---

S. GIOVANNI ROTONDO 120.367,16

---

S. MARCO IN LAMIS 141.425,82

---

SANNICANDRO GARGANICO 75.275,08

---

SAN PAOLO CIVITATE 18.413,54

---

SAN SEVERO 645.257,74

---

SERRACAPRIOLA 7.547,77

---

STORNARA 37.407,12

---

STORNARELLA 5.610,98

---

TORREMAGGIORE 156.913,42

---

TRINITAPOLI 143.050,26

---

TROIA 27.134,30

---

VICO DEL GARGANO 42.142,87

---

VIESTE 109.081,43

---

VOLTURINO 353,23

---

ZAPPONETA 5.653,39

---

---

PROVINCIA DI LECCE

---

ACQUARICA 30.854,64

---

ALESSANO 11.202,02

---

ALEZIO 34.038,55

---

ALLISTE 2.054,71

---

ANDRANO 1.841,86

---

ARADEO 27.215,86

---

ARNESANO 7.388,65

---

BOTRUGNO 938,59

---

CALIMERA 17.621,84

---

CAMPI SALENTINA 25.692,44

---

CANNOLE 2.866,80

---

CAPRARICA 1.884,41

---

CARMIANO 23.261,44

---

CARPIGNANO SALENTINO 9.004,13

---

CASARANO 8.834,97

---

CASTRI' DI LECCE 11.238,63

---

CASTRIGNANO DEI GRECI 8.617,40

---

CASTRIGNANO DEL CAPO 2.742,12

---

CASTRO 635,17

---

CAVALLINO 16.142,41

---

COLLEPASSO 4.258,01

---

COPERTINO 20.492,04

---

CORIGLIANO 12.897,62

---

---

CORSANO 9.976,16

---

CURSI 5.265,02

---

CUTROFIANO 21.929,78

---

GAGLIANO DEL CAPO 6.474,53

---

GALATINA 48.118,79

---

GALATONE 67.811,09

---

GALLIPOLI 397.217,80

---

GIUGGIANELLO 1.694,63

---

GIURDIGNANO 1.520,75

---

GUAGNANO 6.490,39

---

LECCE 491.395,87

---

LEQUILE 53.132,60

---

LEVERANO 16.716,41

---

LIZZANELLO 46.074,40

---

MAGLIE 44.086,07

---

MARTANO 23.042,79

---

MARTIGNANO 1.384,39

---

MATINO 1.851,94

---

MELENDUGNO 20.363,82

---

MELISSANO 1.521,53

---

MELPIGNANO 6.641,36

---

MIGGIANO 241,71

---

MINERVINO DI LECCE 1.041,54

---

MONTERONI 59.772,24

---

MONTESANO 962,49

---

MORCIANO 1.906,42

---

MURO LECCESE 13.581,82

---

NARDO' 42.594,46

---

NEVIANO 8.753,68

---

NOCIGLIA 1.211,09

---

NOVOLI 90.196,47

---

ORTELLE 2.526,57

---

OTRANTO 38.154,34

---

PALMARIGGI 577,29

---

PARABITA 15.527,86

---

POGGIARDO 10.224,55

---

PORTO CESAREO 3.989,06

---

PRESICCE 21.547,59

---

RACALE 5.663,77

---

RUFFANO 17.214,34

---

SALICE SALENTINO 18.211,52

---

SALVE 6.459,40

---

SANARICA 1.244,40

---

SAN CESARIO DI LECCE 37.227,30

---

SAN DONATO DI LECCE 27.387,98

---

SANNICOLA 10.920,10

---

SAN PIETRO IN LAMA 12.244,61

---

SANTA CESAREA 887,49

---

SCORRANO 28.472,37

---

SECLI' 1.457,83

---

SOGLIANO CAVOUR 3.658,16

---

SOLETO 15.503,44

---

SPECCHIA 2.755,46

---

SPONGANO 4.826,50

---

SQUINZANO 40.712,45

---

STERNATIA 2.498,32

---

SUPERSANO 5.135,26

---

SURBO 45.002,93

---

TAURISANO 3.913,87

---

TAVIANO 53.827,50

---

TIGGIANO 672,59

---

TREPUZZI 97.193,43

---

TRICASE 8.858,50

---

TUGLIE 28.481,88

---

UGENTO 8.532,14

---

UGGIANO LA CHIESA 3.170,37

---

VEGLIE 29.404,57

---

VERNOLE 21.162,62

---

ZOLLINO 1.136,46

---

---

PROVINCIA DI TARANTO

---

---

AVETRANA 14.028,51

---

CAROSINO 15.529,03

---

CASTELLANETA 12.505,20

---

CRISPIANO 42.052,84

---

FAGGIANO 6.889,24

---

FRAGAGNANO 9.630,72

---

GINOSA 32.864,70

---

GROTTAGLIE 274.124,31

---

LATERZA 25.855,84

---

LEPORANO 42.707,66

---

LIZZANO 9.454,92

---

MANDURIA 94.777,60

---

MARTINA FRANCA 379.527,07

---

MARUGGIO 17.315,66

---

MASSAFRA 301.179,35

---

MONTEIASI 16.478,16

---

MONTEMESOLA 9.808,42

---

MONTEPARANO 10.714,82

---

MOTTOLA 124.631,68

---

PALAGIANELLO 34.638,68

---

PALAGIANO 40.676,21

---

PULSANO 45.582,81

---

ROCCAFORZATA 3.947,67

---

SAN GIORGIO JONICO 119.417,48

---

SAN MARZANO 18.752,22

---

SAVA 62.813,25

---

STATTE 72.465,77

---

TARANTO 961.343,46

---

TORRICELLA 7.304,60

---

---

TOTALE FONDI

ASSEGNATI: euro 30.595.291,82.

---

- I fondi innanzi preliminarmente assegnati dovranno essere utilizzati conformemente ai criteri, indirizzi e requisiti previsti dalla normativa e richiamati con le delibere di Giunta Regionale n. 1748/99, n. 999/2001, n. 561/2002, n. 813/2003 e n. 963/2004, già trasmesse ai Comuni, nonché a quanto previsto dal presente atto.

- I Comuni provvederanno ad emanare i previsti bandi di concorso le cui risultanze dovranno essere riportate sulle apposite schede riepilogative fornite dall'Assessorato unitamente al presente atto.

- Il fabbisogno di ciascun soggetto richiedente deve essere calcolato nei modi e nei limiti massimi previsti dal D.M. del 7/6/99, pertanto, per i soggetti rientranti nella fascia a) di cui al citato D.M. 7/6/99, art. 1, il reddito di riferimento è l'imponibile complessivo; per i soggetti rientranti nella fascia b) di cui al medesimo D.M. 7/6/99, il reddito di riferimento è quello definito dall'art. 2, punto f) della legge n. 54/84, riferito all'art. 21 della L. n. 457/78 e successive modificazioni. Per tale fascia b), il limite di reddito è quello di cui alla delibera di G.R. n. 104/2001, pari a euro 11.103,82 che viene adeguato, in base a dati ISTAT a euro 12.349,96, esclusivamente per le finalità del presente atto, avendo la Regione incrementato i fondi ministeriali a disposizione, con fondi di proprio bilancio, così come previsto dall'art. 2, comma 1 del D.M. 7/6/99.

- Considerato che le somme attribuite sono inferiori alle necessità, qualora il Comune, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.M. del 7/6/99, concorra con fondi di proprio bilancio ad incrementare le risorse assegnate dalla Regione, potendo in tal modo stabilire ulteriori articolazioni delle classi di reddito o soglie di incidenza del canone più favorevoli, dovrà stanziare, con atti formali, somma congrua e tale da consentire la copertura della maggiore spesa rispetto a quanto previsto dalla norma nazionale. Per verifica, nel provvedimento di approvazione della graduatoria e di richiesta di erogazione fondi alla Regione, dovrà essere indicata la somma stanziata dal Comune e la somma pari alla maggiore spesa, importi che devono essere coincidenti.

- Il contributo che il Comune determina di attribuire ai soggetti beneficiari, deve tener conto delle somme regionali assegnate e di quelle comunali eventualmente a disposizione. Qualora si rendano necessarie delle riduzioni per insufficienza di fondi, le stesse possono effettuarsi anche con riferimento alle indicazioni fornite dalla Giunta Regionale, in termini di solo indirizzo, con la deliberazione n. 999/2001.

- Le risultanze dei bandi espletati, complete di tutti i dati, dovranno obbligatoriamente essere trasmesse a mezzo delle schede riepilogative fornite dall'Assessorato e a mezzo floppy disk, in formato Excel, fermo restando l'invio del formale provvedimento, in originale, di approvazione della graduatoria, nonché della richiesta finanziaria alla Regione, al netto dei fondi stanziati dal Comune.

- La documentazione di cui al comma precedente dovrà pervenire alla Regione -Settore Edilizia Residenziale Pubblica- Via delle Magnolie, 6/8- Modugno- entro e non oltre il termine perentorio del 20 ottobre 2005, pena l'esclusione dai benefici. Solamente gli atti deliberativi esecutivi ed efficaci inerenti il cofinanziamento da parte dei Comuni, al fine di attingere alle risorse della premialità, dovranno pervenire perentoriamente a pena di esclusione dai benefici, entro e non oltre il successivo 30/11/2005.
- I Comuni cui non sono stati assegnati fondi per mancanza di rappresentazione di fabbisogno, possono emanare bandi di concorso solo ai fini di conoscenza del fabbisogno, di cui si terrà conto in sede di riparto fondi per l'anno 2005.
- Di dare mandato al Dirigente del Settore E.R.P. di provvedere all'impegno, liquidazione ed erogazione dei contributi ai Comuni nei limiti delle somme preliminarmente individuate con il presente provvedimento e nei limiti delle risultanze dei bandi e della documentazione trasmessa.
- Di chiarire che le somme innanzi indicate non rappresentano assegnazioni ma somme a disposizione, per cui le eventuali economie rientrano nella disponibilità regionale e potrebbero essere successivamente utilizzate, secondo le necessità emerse, a mezzo di provvedimento di Giunta Regionale. In tale modo saranno utilizzate anche eventuali altre economie.
- Per i Comuni per i quali l'erogazione dei fondi assegnati per l'anno 2003 non è stata ancora effettuata, in quanto le pratiche non sono state ancora definite a seguito di rilievi dell'Assessorato, la somma attribuita sulla base del fabbisogno rappresentato è provvisoria, e verrà diminuita in relazione alle richieste effettive inferiori rispetto a quelle rappresentate in epoca anteriore e risultate errate. Le economie verranno assegnate al rispettivo Comune capoluogo.
- Il Settore E.R.P. provvederà a trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per l'Edilizia Residenziale e le Politiche Abitative -.
- Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dr.Romano Donno On.Nichi Vendola